

Il meteorologo: “Un vento violentissimo e improvviso ha rovesciato la barca sul Lago Maggiore”

Pubblicato: Lunedì 29 Maggio 2023



Non è stata una “tromba d’aria” quella che si è abbattuta sul Lago Maggiore domenica sera. Il forte vento e la pioggia che hanno rovesciato la [barca che ospitava venticinque persone](#) causando la morte di **quattro turisti hanno un nome preciso: downburst**, una raffica discendente, che esce dal fronte avanzante del temporale.

«È aria fredda che s’abbatte al suolo in maniera potente. Le folate possono raggiungere velocità elevate e raggiungere i 100 km/h – spiega **Paolo Valisa del Centro Geofisico Prealpino**– Ieri pomeriggio, intorno alle 19, il temporale ha investito, da Nord a Sud, il Lago Maggiore poi s’è spostato verso il Ticino e Somma Lombardo. Non era stata diramata un’allerta arancione, ma che in serata ci sarebbero stati fenomeni temporaleschi era stato annunciato. Il cielo a quell’ora doveva essere davvero molto scuro».

In sostanza quindi la tromba d’aria è un fenomeno localizzato in una piccola area, mentre il ‘downburst’ percorre velocemente uno spazio molto più ampio con venti e raffiche di pioggia molto violenti.

«È difficile prevedere con quale intensità il fenomeno s’abbatterà sulla zona – spiega ancora Valisa -. In questo periodo i temporali sono un po’ a macchia di leopardo. Ad esempio nei giorni scorsi ad Arcisate sono caduti 50 millimetri di pioggia in pochissimo tempo, mentre nello stesso momento a Varese ne sono caduti solo 2. La nostra stazione di Ranco dice che ieri alle 19.30 sul Lago Maggiore le raffiche di

vento viaggiavano a circa 42 Km/h».

«Quando si esce in barca è sempre meglio consultare i siti più aggiornati per conoscere nel dettaglio le previsioni meteo – dice ancora l'esperto del Centro Geofisico Prealpino – Ci sono il radar meteo di Arpa Piemonte e di meteo svizzero, sempre molto accurato e affidabile. Danno la situazione in tempo reale di temporali, piogge e vento. Anche se a volte può non bastare. Come dimostra quel che è accaduto domenica sera».

di **Ro. Ber.**